



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



TRA COLLI, PIANURA E CITTÀ MURATE: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

SINTESI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

6° Versione 21.02.13

GAL PATAVINO S.c.a r.l. Via S. Stefano Superiore, 38 – 35043 Monselice PD

Tel. +39 0429 784872 – Fax +39 0429 784972 – e-mail info@galpatavino.it – www.galpatavino.it

Il presente fascicolo riporta in modo sintetico le parti più importanti del Programma di Sviluppo Locale presentato dal GAL Patavino alla Regione Veneto per la selezione dei Gal ed il finanziamento dei relativi PSL a seguito del bando PSR 2007 – 2013 per l’attuazione dell’Asse 4 Leader.

INDICE

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE PATAVINO	3
Partenariato	3
IL TERRITORIO TARGET DEL GAL PATAVINO.....	4
Delimitazione e descrizione dell’ambito territoriale designato	4
La popolazione.....	6
L’ANALISI DELL’AREA DEL GAL PATAVINO.....	8
I principali elementi emersi dall’analisi	8
Il turismo rurale - le potenzialità del territorio del GAL Patavino	9
I principali elementi emersi dall’analisi	9
IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: DALLA STRATEGIA ALLE LINEE DI INTERVENTO	12
LA COOPERAZIONE	16
LE RISORSE A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DEL PSL.....	18
SINTESI DELLA STRATEGIA, DEI TEMI, DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE MISURE PREVISTE DAL PSL.....	19

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE PATAVINO

Il GAL Patavino è una Società Consortile che proviene dall'esperienza di due programmazioni LEADER e che si occupa della realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico, in particolare a carattere rurale, con specifica attenzione rivolta alla realizzazione dei Programmi Leader. Applica, quale metodo, un approccio globale multisettoriale mirato all'accrescimento della produttività per i settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e del turismo.

La partnership del GAL Patavino, che **si compone di dieci soci, é rappresentativa degli interessi pubblico-istituzionali ed economico-produttivi dell'area target**. Tale composizione permette la creazione di sinergie tra i vari attori del territorio.

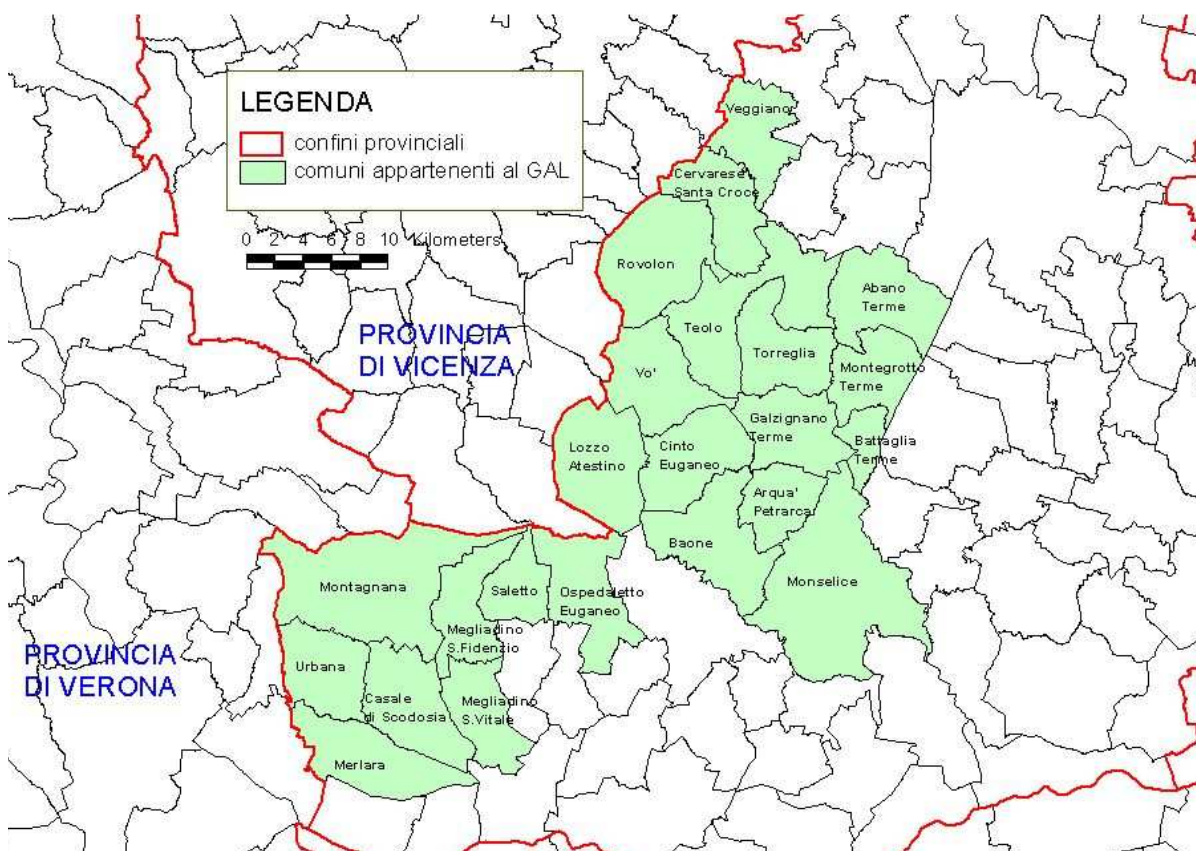
Il Partenariato del GAL Patavino rappresenta una molteplicità di soggetti **operanti nel territorio target sia a livello pubblico (tre soci) che a livello privato (sette soci)**:

- *livello pubblico-istituzionale:*
 - Amministrazione Provinciale di Padova
 - Ente Regionale Parco Colli Euganei
 - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova
- *livello economico-produttivo:*
 - settore primario: Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Padova, Federazione provinciale Coldiretti di Padova, Confagricoltura di Padova
 - settore secondario: Confederazione nazionale Artigianato e piccole imprese di Padova, Unione Provinciale Artigiani di Padova
 - settore terziario: Confesercenti di Padova, Associazione Commercianti della provincia di Padova
 - altri: Banca Antonveneta, Consorzio Bonifica Adige-Euganeo.

IL TERRITORIO TARGET DEL GAL PATAVINO

Delimitazione e descrizione dell'ambito territoriale designato

L'area geografica designata dal GAL Patavino si estende nella parte meridionale della provincia di Padova (a sud-ovest del comune di Padova). Comprende 23 comuni che coprono una superficie totale di 492,76 km².

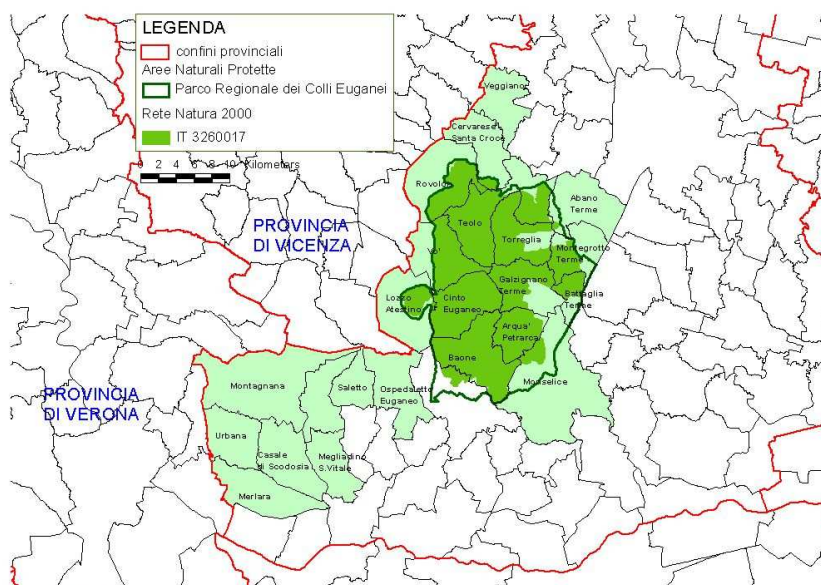


Il territorio del GAL Patavino comprende una parte di territorio collinare, posta più a nord e corrispondente all'area dei Colli Euganei che si trova all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei ed un'area più pianeggiante e ricca di corsi d'acqua posta a sud e corrispondente alla zona del montagnanese.

In dettaglio, qui di seguito, i comuni appartenenti al GAL Patavino con i rispettivi codici ISTAT e PSR.

N.	Codice Istat	Provincia	Comune
1	28001	PD	ABANO TERME
2	28005	PD	ARQUA' PETRARCA
3	28009	PD	BAONE
4	28011	PD	BATTAGLIA TERME
5	28027	PD	CASALE DI SCODOSIA
6	28030	PD	CERVARESE SANTA CROCE
7	28031	PD	CINTO EUGANEO
8	28040	PD	GALZIGNANO TERME
9	28047	PD	LOZZO ATESTINO
10	28051	PD	MEGLIADINO SAN FIDENZIO
11	28052	PD	MEGLIADINO SAN VITALE
12	28053	PD	MERLARA
13	28055	PD	MONSELICE
14	28056	PD	MONTAGNANA
15	28057	PD	MONTEGROTTO TERME
16	28059	PD	OSPEDALETTO EUGANEO
17	28071	PD	ROVOLON
18	28074	PD	SALETTO
19	28089	PD	TEOLO
20	28092	PD	TORREGLIA
21	28095	PD	URBANA
22	28096	PD	VEGGIANO
23	28105	PD	VO'

Dal punto di vista ambientale è di sicuro rilievo la presenza del Parco Regionale dei Colli Euganei. Istituito dalla Regione Veneto nel 1989, il Parco comprende, totalmente o in parte, 15 Comuni e si estende per 18.694 ettari. Al suo interno sono presenti i **maggiori rilievi collinari della Pianura Padana** che si ergono, nettamente isolati, proprio nella zona nord del territorio del GAL Patavino (la massima elevazione è del Monte Venda che raggiunge quota 601 m).



La particolare ubicazione e genesi vulcanica, i diversi orizzonti climatici, la presenza attiva dell'uomo fin dai tempi più remoti, rendono il Parco unico per le sue ricchezze naturali, paesaggistiche, ambientali, culturali ed artistiche.

Scendendo dai colli verso sud si incontra la zona del montagnanese dove le imponenti opere di bonifica attuate sin da tempi remoti, hanno strappato queste terre dalle acque salmastre e dato vita ad **un'area pianeggiante** dove le tracce della cultura e della storia sono vive e visibili grazie ad un **patrimonio architettonico e culturale** molto ben conservato.

La **rete di canali fiumi e torrenti** che caratterizza l'intero territorio del GAL Patavino ne fa una vera e propria "terra di acque". Dai due corsi naturali che percorrono anche il comune di Padova, ovvero il Brenta ed il Bacchiglione, derivano le loro acque il canale Bisatto, che raggiunge Monselice ed Este, ed il canale Battaglia, che solca l'intero territorio a sud dei Colli Euganei. A Battaglia Terme questi due canali si uniscono e raggiungono il mare attraverso gli altri canali Vigenzona e Pontelongo. Fiumi e canali, vie di comunicazione e commercio in passato, permettono oggi lo sviluppo di forme di visita e offerta turistica nuove. Il lento procedere dei battelli consente un contatto col paesaggio, la natura, la tradizione e l'arte dei luoghi irrealizzabile con mezzi di trasporto più consueti e veloci.

Il territorio del GAL Patavino inoltre racchiude uno dei bacini termali tra i più importanti d'Europa, il **bacino termale euganeo** che comprende Abano T., Montegrotto T., Battaglia T., Galzignano T. e Teolo ed annovera oltre 120 alberghi-stabilimenti termali. Le acque del bacino euganeo vengono definite "acque minerali ipertermali salso-bromo-iodiche": si tratta di acque che contengono una grande quantità di sali minerali e che sgorgano dalla sorgente ad una temperatura che arriva fino a 87 °C. Quest'acqua viene impiegata nella balneoterapia, nelle piscine termali, nelle terapie inalatorie, ma il suo utilizzo precipuo è nella maturazione, conservazione e rigenerazione del fango termale.

La popolazione

La popolazione residente nell'area del GAL Patavino è risultata, all'ultimo Censimento demografico ISTAT del 2001, pari a 125.214 unità, che rappresentano il 14,73% della popolazione della provincia di Padova ed il 2,77% di quella residente nella regione Veneto.

Nel 2001 la **densità media della popolazione** era di 254,11 ab./km², inferiore rispetto alla densità media provinciale (396,36 ab./km²) e leggermente superiore alla densità media regionale (246 ab./km²). I comuni che presentano la densità di popolazione più elevata, superiore a 500 ab./km², sono i tre comuni termali (Abano T., Montegrotto T. e Battaglia T.). Sul fronte opposto presentano densità inferiore a 150 ab./km² i comuni di Cinto E., Megliadino S. Fidenzio, Megliadino S. Vitale, Baone, Lozzo A., Urbana, Merlara, Arquà P..

L'andamento demografico dell'area del GAL Patavino nel periodo 2001-2006 registra un tasso di **incremento della popolazione** pari al 3,7%. In soli 7 comuni si registra una riduzione della popolazione (Urbana, Battaglia T., Baone, Vo', Arquà P., Casale di Scodosia e Merlara) mentre gli altri registrano degli incrementi. Gli incrementi maggiori si riferiscono a Veggiano (+31,59%) e Cervarese S. Croce (+15,85%).

Dall'analisi dei dati relativi al bilancio demografico (anno 2006) si registra un valore leggermente positivo del **saldo naturale** ed una situazione di sostanziale equilibrio tra i nati e i morti nel territorio (saldo naturale + 22). Il **saldo migratorio** (o sociale) dell'area nello stesso anno si attesta su un valore abbastanza elevato (+579).

La **percentuale di anziani**, ovvero di persone di età uguale o superiore a 65 anni presenti nell'area del GAL (anno 2001) è del 18,4%, leggermente più elevato rispetto al dato provinciale (17,9%).

Per quanto riguarda la **presenza di stranieri** nell'area del GAL nell'anno 2001, rispetto ai valori medi del Veneto (33,8) l'area registra una presenza minore di stranieri mentre rispetto alla media provinciale (26,1) i comuni che registrano valori superiori sono Montagnana (32,6 stranieri ogni 1.000 abitanti), Abano T. (31,3), Casale di Scodosia (30,7) e Megliadino S. Fidenzio (30,5).

L'ANALISI DELL'AREA DEL GAL PATAVINO

I principali elementi emersi dall'analisi

L'area si presenta con un territorio che ha mantenuto ancora una **buona vocazione agricola** e che utilizza sistemi di coltivazione orientati verso la qualità e metodi produttivi intensivi; **un settore secondario** che, anche se in crisi, trova qui ancora degli **spazi di espansione** ed occupa il primo posto per occupazione e importanza economica; un **settore terziario** che, se pur consistente, risulta essere, in termini di distribuzione percentuale delle Unità Locali tra i tre settori, **inferiore rispetto alla media provinciale**; un **tasso di disoccupazione** abbastanza basso e un indice di ricambio favorevole.

Il territorio è inoltre dotato di un **patrimonio naturale, storico-culturale ed enogastronomico** di grande pregio che necessita di essere tutelato e valorizzato.

L'area euganea ha una **forte valenza ambientale e naturalistica** testimoniata dalla presenza dell'area protetta (Parco Regionale dei Colli Euganei) e di aree della rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

L'insieme di queste caratteristiche esprime la dinamicità di un territorio in cui l'agricoltura e altri settori convivono in equilibrio, ma nel contempo, danno un'idea della **complessità e delle criticità** dell'area stessa.

Il rischio che all'incremento dello sviluppo economico possa corrispondere un progressivo **degrado del territorio**, un **peggioramento della qualità della vita** e un **ridimensionamento delle attività agricole** è in questo territorio particolarmente elevato.

A prevalere in tutti i settori sono le limitate dimensioni aziendali. Quest'area come la gran parte del tessuto produttivo veneto e padovano in particolare, è caratterizzata da un **elevato numero di microimprese** o di imprese di dimensione medio-piccola; da dati ISTAT del 2001, relativi alla ripartizione delle imprese per classe di addetti, emerge che il 94% delle imprese hanno da 1 a 9 addetti e la maggior parte di queste sono costituite da un solo addetto; mentre le imprese con più di 100 addetti sono 34.

Il turismo rurale - le potenzialità nel territorio del GAL Patavino

Dall'analisi condotta emerge come una delle principali risorse del territorio target si concretizza nel **turismo**.

Le due principali **forme di turismo** che caratterizzano il territorio del GAL Patavino sono individuate nel **turismo termale** e nel turismo di tipo **naturalistico-ambientale** che interessa l'area dei Colli Euganei. Ad entrambe le forme, negli ultimi anni, ha cominciato ad abbinarsi spesso anche la **fruizione del patrimonio storico, culturale ed architettonico** dell'area.

Le tendenze generali del mercato turistico dell'area target rilevano un peso sempre maggiore attribuito al momento della scelta della destinazione di un viaggio, alle variabili *non-price* per cui la competizione su questi fattori non economici è sempre più determinante.

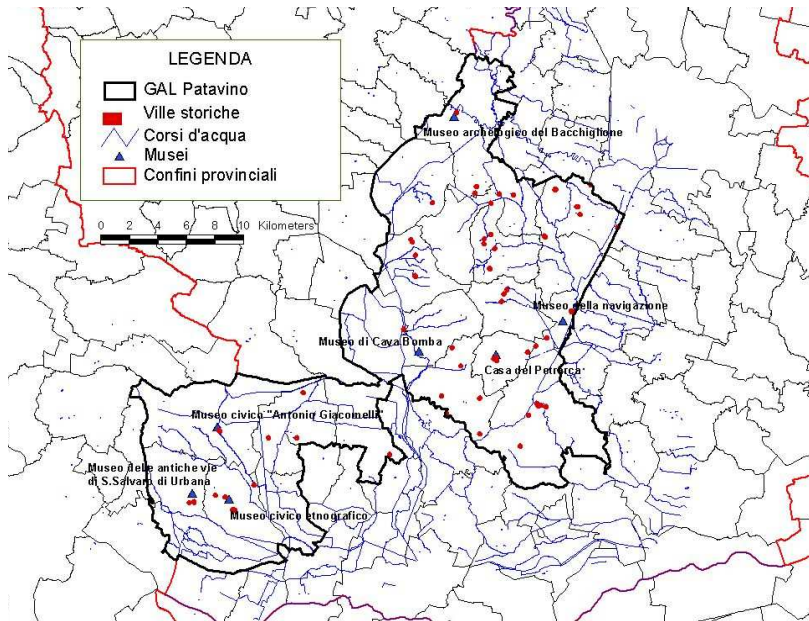
Il territorio del GAL Patavino dal punto di vista della fruizione turistica si può classificare in tre macro aree, l'area termale, l'area dei Colli Euganei che è una zona di collegamento tra l'area termale e la zona sud del territorio target e l'area del montagnanese.

Immerse nel verde del Parco dei Colli Euganei, le **Terme Euganee**, con i due centri principali di Abano e Montegrotto, ed i centri più piccoli di Galzignano, Battaglia e Monte Ortone di Teolo, sono il luogo ideale per ritrovare equilibrio, benessere e bellezza.

Nelle oltre 120 strutture ricettive, tra alberghi, stabilimenti termali con attrezzati reparti per i trattamenti termali (fanghi-balneo-terapia e terapie inalatorie) ed estetici, splendide piscine e moderne palestre, l'ospite è accolto e seguito da personale specializzato, che elabora multiformi programmi di benessere personalizzati.

La **zona dei Colli** possiede un'infrastrutturazione turistica con caratteristiche idonee a soddisfare il mercato emergente diverso da quello tradizionale termale: vi è, infatti, una significativa presenza di agriturismi e infrastrutture per la fruibilità della zona.

La zona del **Montagnanese** e del Monselicense, collegate tra loro dalla presenza del Comune di Este, offre un tipo di turismo orientato verso la cultura, l'arte, i luoghi sacri, i castelli, le mura, le ville, i giardini ed i musei il tutto accompagnato da una rete di corsi d'acqua in parte navigabili che permettono di assaporare tutte queste ricchezze storico-architettoniche da una prospettiva stimolante e di sicuro fascino.



L'aspetto culturale e architettonico caratterizza oltre all'area del montagnanese anche tutto il territorio del GAL che annovera la presenza di oltre 150 ville, per lo più di epoca cinquecentesca e seicentesca, castelli risalenti all'epoca medievale e musei tra i quali si segnala la Casa

del Petrarca ad Arquà Petrarca.

Principali ville e musei nel territorio del GAL Patavino

[Elaborazione ST Consulting]

Nell'area del GAL si registra la presenza di circa ottanta strutture che svolgono **attività agrituristica**. Come evidenziato nella cartografia tale attività è sviluppata soprattutto nell'area dei Colli Euganei, dove emergono i comuni di Teolo con undici attività e Vò con ventuno. L'attività agrituristica nel territorio annovera una significativa offerta di servizi tra i quali primeggiano, nell'ordine, la **vendita di prodotti**, seguita dalla **ristorazione** e dall'**alloggio**.

A fronte di questa variegata offerta turistica, si riscontrano tuttavia i seguenti **limiti allo sfruttamento di tale fattore dell'economia locale**:

- molti centri storici minori non sono inseriti in circuiti turistici;
- mancanza di una sistematizzazione su larga scala dell'offerta turistica comprendente tutte le opportunità di fruizione del territorio;
- mancanza di una promozione coordinata ed integrata dell'offerta turistica in riferimento alle varie tipologie di offerta locali (naturalistica, culturale, enogastronomica, agroalimentare) e di fruizione (itinerari pedonali, ciclabili, fluviali, ippovie);
- mancanza una rete di servizi a supporto di nuove forme di visita del territorio;
- limitata diversificazione dei servizi offerti dalle attività agrituristiche.

In materia di **agricoltura multifunzionale**, si rileva che le **fattorie didattiche** costituiscono una delle iniziative più innovative dell'area target, in quanto, oltre ad attribuire un ruolo sociale al settore primario, forniscono opportunità lavorative rivolte in particolar modo alle donne. Su 29 fattorie didattiche presenti nella Provincia di Padova 8 sono collocate nel territorio dell'area del Gal Patavino concentrate per la maggior parte nell'area euganea.

Le aziende del territorio del GAL Patavino hanno negli ultimi anni intrapreso processi di qualità puntando a prodotti di qualità chiaramente identificabile dai consumatori.

In particolare nell'area sono presenti **prodotti agro-alimentari certificati** (a titolo esemplificativo si citano i vini DOC dell'area dei Colli) e una gamma di più di cinquanta **prodotti agro-alimentari tipici**.

Attualmente il mercato dei prodotti tipici incontra delle difficoltà di sviluppo a causa della politica applicata dalla grande distribuzione che è orientata al prezzo piuttosto che alla valorizzazione della qualità. L'agricoltura del territorio target e di conseguenza i suoi prodotti di qualità hanno necessità di essere sostenuti e adeguatamente promossi perché oltre a costituire un punto di forza per il posizionamento competitivo dell'agro-alimentare, rappresentano un fattore chiave per la diversificazione delle attività produttive in ambito rurale.

In riferimento a questa problematica un'iniziativa interessante potrebbe essere la **creazione di mercati contadini** che consentano all'agricoltore di ottenere un profitto maggiore, vendendo direttamente i propri prodotti. Questo può avvenire perché, saltando molti intermediari, i prezzi di vendita rimangono concorrenziali con quelli della grande distribuzione.

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: DALLA STRATEGIA ALLE LINEE DI INTERVENTO

La definizione del Programma di Sviluppo Locale del GAL Patavino è stata realizzata attraverso le seguenti attività ed analisi:

- analisi socio-economica del contesto territoriale del GAL Patavino;
- analisi delle idee progetto pervenute;
- risultati dei tavoli permanenti di concertazione con i vari soggetti operanti nel territorio (istituzionali ed economici);
- analisi delle attività di programmazione attive nell'area GAL;
- sensibilizzazione delle popolazioni locali all'approccio Leader e informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale.

Questo percorso ha portato alla comprensione delle dinamiche presenti del territorio permettendo la definizione dei punti di forza e di debolezza, le criticità e le minacce dell'area target.

A tale proposito molto importanti si sono rivelati i **tavoli permanenti di concertazione** nei quali il primo obiettivo raggiunto è stato il fatto di aver riunito portatori di interesse pubblici e privati allo scopo di aprire un dialogo che supportasse una programmazione integrata e coordinata e che aiutasse a ridurre al minimo la parcellizzazione e la dispersione delle risorse che risulta essere uno dei punti di debolezza del territorio (come evidenziato nell'analisi territoriale).

Parallelamente ai tavoli, gli attori economici locali, gli enti pubblici e tutti i soggetti interessati sono stati invitati ad esprimere le proprie istanze attraverso **l'invio di idee progettuali** presso la sede del GAL Patavino. La raccolta di più di 90 proposte ha dimostrato un grande interesse rispetto all'opportunità offerta dal LEADER e ha espresso un interessante dinamismo e una significativa vivacità del territorio e dei suoi attori.

Sono inoltre stati organizzati dei tavoli con i rappresentanti delle varie categorie economiche operanti nel territorio del GAL Patavino grazie ai quali sono emerse le principali tematiche di interesse che gli attori economici hanno proposto come elementi importanti per uno sviluppo competitivo, innovativo e sostenibile.

Questo **approccio metodologico integrato e multisettoriale** ha permesso una valutazione sensibilmente ampia delle dinamiche territoriali in atto ed il recepimento di indirizzi, priorità ed elementi importanti per la definizione della strategia del PSL.

Si segnalano in particolare i seguenti elementi emersi:

- il territorio del GAL Patavino è un'area molto ricca sotto diversi punti di vista: culturale, agricolo, ambientale, turistico, enogastronomico, artigianale;
- il territorio del GAL Patavino racchiude una sensibile varietà di aspetti geomorfologici che vanno dalle colline dell'area euganea, alla pianura del montagnanese, con alcune peculiarità come ad esempio i centri termali e la rete fluviale in parte navigabile che si estende ben oltre i confini del GAL stesso;
- la presenza di molti attori e microinterventi sparsi nell'area senza alcun collegamento e coordinamento tra di loro;
- la difficoltà nel mantenere e far fruttare gli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio rurale già fatti in passato che, a seguito della mancata capitalizzazione degli investimenti, diventano ulteriori fonti di spesa;
- la necessità di rafforzare il legame tra prodotto artigianale e prodotto agricolo;
- l'esigenza di integrare l'offerta turistica in modo più ampio e sinergico e di operare una promozione territoriale sistemica;
- la mancanza di grandi eventi catalizzatori attraverso i quali trasferire verso l'esterno i valori e le ricchezze del territorio.

A fronte di queste osservazioni, la strategia del Programma di Sviluppo Locale del GAL Patavino punta all'esigenza di **riscoprire e rafforzare le risorse già esistenti e operare una sistematizzazione di tali risorse che porti valore aggiunto sia alla qualità della vita dei residenti che all'attrattività dell'area verso l'esterno con conseguente ricaduta sullo sviluppo dell'economia locale.**

Le potenzialità di tipo ambientale e culturale dell'area del GAL Patavino e la necessità di dare nuovi sbocchi alle realtà imprenditoriali agricole del territorio emersi dall'analisi evidenziano come a tal fine si dimostri strategico intervenire soprattutto su due ambiti in stretta continuità con gli obiettivi specifici del PSR:

- il potenziamento della proposta turistica;
- il sostegno alla diversificazione delle attività agricole e la promozione del ruolo multifunzionale delle imprese.

La presente strategia, pertanto, intende promuovere una più forte coesione ed integrazione dell'offerta turistica dell'ambito territoriale del GAL Patavino al fine di **superare la frammentazione e localizzazione delle proposte** ed altresì **strutturare una più ricca ed integrata presentazione delle peculiarità identitarie del territorio e delle sue potenzialità** sia verso l'esterno che verso gli abitanti stessi, primi fruitori e beneficiari dei beni locali.

Si definiscono in tal senso la strategia del Programma di Sviluppo Locale, il suo Tema Centrale e le conseguenti Linee Strategiche di Intervento che si illustrano nel seguente schema:

STRATEGIA	TEMA CENTRALE	LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO
Cultura, turismo, ambiente e patrimonio rurale nel GAL Patavino: incontro, valorizzazione e messa a sistema delle risorse del territorio per uno sviluppo economico e sociale integrato ed armonico.	Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.	L.s.i. 1 Ristrutturazione, conservazione e riqualificazione del paesaggio delle aree rurali
		L.s.i. 2 Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile
		L.s.i. 3 Ammodernamento e conoscenza per la promozione di una nuova imprenditorialità

La strategia trova attuazione attraverso il seguente tema centrale:

TEMA CENTRALE *Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.*

Il turismo, infatti, si presenta come tema e strumento catalizzatore della *multisetorialità* espressa dall'area in quanto già elemento fortemente caratterizzante l'economia del GAL (soprattutto in riferimento alla zona termale e all'area dei colli Euganei) e fattore trasversale di questa in quanto canale attraverso il quale si esprimono e trovano mercato molte delle attività economiche del territorio.

Nel turismo, pertanto, le ricchezze ambientali, culturali, infrastrutturali, enogastronomiche e artigianali trovano un elemento di forte **aggregazione ed integrazione** oltre che un elemento propulsore per un nuovo ed ampio sviluppo dell'economia locale.

E' qui che la multisetorialità espressa dal territorio trova un momento di incontro anche in funzione di quelli che si intende promuovere come fattori chiave dello sviluppo del PSL del GAL Patavino, ovvero:

- l'apertura verso il cambiamento e la diversificazione, verso la scoperta di nuove sinergie e collaborazioni, verso l'esterno, verso il diverso;
- l'integrazione tra territori eterogenei, tra settori economici, tra passato, presente e futuro, tra periferia e centri storici.

È in questa direzione che si pongono le tre Linee Strategiche di Intervento (L.S.I.) previste per lo sviluppo del Tema Centrale, orientate ad influire soprattutto sul *miglioramento dell'attrattività del territorio e sulla promozione della diversificazione e del rinnovamento delle attività economiche*:

- **L.s.i. 1** Ristrutturazione, conservazione e riqualificazione del paesaggio delle aree rurali
- **L.s.i. 2** Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile
- **L.s.i. 3** Ammodernamento e conoscenza per la promozione di una nuova imprenditorialità

Attraverso lo sviluppo delle sopraindicate Linee strategiche si intende sviluppare nel territorio una serie di interventi volti al **rafforzamento** delle risorse presenti e alla loro **sistematizzazione** in una strategia di sviluppo rurale coordinata e collegata in grado di dare un valore aggiunto e **ottimizzare tutte le possibili sinergie economiche locali, consolidando le filiere e promuovendo interazioni tra operatori e settori del territorio.**

LA COOPERAZIONE

Il GAL Patavino nella sua esperienza di programmazione integrata locale ha già avuto l'opportunità di vivere direttamente l'esperienza della cooperazione sia a livello interterritoriale che transnazionale nel LEADER II e nel LEADER +.

Gli eccellenti risultati ottenuti grazie alle attività svolte e ai rapporti instaurati con i partner hanno motivato la scelta di proseguire anche in questo programma di sviluppo locale 2007-2013 le iniziative di cooperazione con altri territori.

In particolare, nel caso del GAL Patavino e degli obiettivi del Tema Centrale e delle Linee Strategiche di Intervento che caratterizzano il presente Programma di Sviluppo Locale, l'attività di cooperazione costituisce un elemento di fondamentale importanza per i seguenti motivi:

- **integrare e sistematizzare** nel modo più esteso ed ampio possibile, pertanto anche al di fuori del territorio target, le attività rivolte alla progettazione e alla realizzazione di **percorsi ed itinerari** basati sulle ricchezze naturalistiche, culturali ed agroalimentari dell'area. Questo permetterà di lavorare verso una **valorizzazione e promozione più coerente, forte ed efficace** di tutto il territorio coinvolto nella cooperazione oltre che di cogliere l'**opportunità di scambiare esperienze e know-how** utili ad uno sviluppo più sostenibile e duraturo;
- attuare una **politica di promozione della produzione agroalimentare dei singoli territori coordinata** che metta in relazione le ricchezze espresse da ciascun territorio target e le renda fruibili su larga scala, anche attraverso l'accesso al sistema della distribuzione moderna;
- **rafforzare il rapporto tra turismo e cultura**, soprattutto nei centri minori, rispetto ai fattori identitari del territorio e ai valori espressi da ciascuna area target al fine di realizzare una **fattiva collaborazione tra territori** in base a fatti, personaggi, valori, reali e totalmente condivisi e circuiti atti a far scoprire e promuovere l'offerta dei territori rurali.

Di seguito si descrivono sinteticamente le idee-progetto relative alla cooperazione suddivise in cooperazione interterritoriale e transnazionale:

Idea-progetto interterritoriale n. 1 - *“Percorsi rurali lungo le vie d’acqua”*

Il progetto intende individuare metodologie comuni per la messa in rete e/o il collegamento delle attività rurali (agriturismi, fattorie didattiche, punti vendita, ecc.) con il sistema della mobilità lenta, attraverso la rete delle vie di comunicazione naturali (fiumi) e attraverso gli antichi sistemi viari con valenza storico - culturale (via Romea, via Annia).

Idea-progetto interterritoriale n. 2 - *“Mercati contadini tra piazze, corti e barchesse”*

Il progetto si propone la ricerca e definizione di nuove modalità di vendita dei prodotti di fattoria (dalla vendita diretta alla raccolta libera sul fondo da parte dei cittadini, al commercio elettronico, ai mercati contadini) modalità che rappresentano una delle espressioni della multifunzionalità in agricoltura, tesa a definire un nuovo profilo dell’agricoltore e ad offrire nuove opportunità di reddito per l’impresa agricola.

Idea-progetto transnazionale n.1 - *“Turismo rurale e cultura”*

Aumentare il turismo nei centri minori, decongestionando le città d’arte e allargando lo scenario per far meglio comprendere il contesto culturale espresso dalle aree rurali e dai suoi centri minori.

L’idea è di creare, anche in collegamento con la rete di itinerari di mobilità lenta (ma anche come meta di destinazione), itinerari/mete culturali legati ad autori importanti nati o che hanno vissuto o che sono passati e hanno lasciato testimonianza nei loro scritti nei territori rurali dai soggetti partner, creando anche un modo innovativo di intendere i “gemellaggi” sviluppato sulla costruzione di un “ponte” di collaborazione e legame tra territori in base a fatti, personaggi, valori, reali e totalmente condivisi.

QUADRO 8.4 - Programma di spesa aggiornato in fase di attuazione, sulla base delle modifiche autorizzate dall'AdG con comunicazione prot. 80107 del 21.02.13

Misura/asse	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
Misura 121	€ 631.740,30	€ 1.272.967,15	€ 1.904.707,45
Misura 133	€ 100.000,00	€ 67.000,00	€ 167.000,00
Totale misura 411	€ 731.740,30	€ 1.339.967,15	€ 2.071.704,45
Misura 227	€ 223.113,86	€ 47.474,38	€ 270.588,24
Totale misura 412	€ 223.113,86	€ 47.474,38	€ 270.588,24
Misura 311 – Azione 1	€ 202.940,69	€ 348.891,24	€ 551.831,93
Misura 311 – Azione 2	€ 1.025.883,40	€ 2.407.449,93	€ 3.433.333,33
Misura 311 – Azione 3 *	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00
Misura 312 - Azione 1	€ 28.365,67	€ 41.634,33	€ 70.000,00
Misura 313 - Azione 1	€ 150.000,00	€ 63.000,00	€ 213.000,00
Misura 313 - Azione 2	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00
Misura 313 - Azione 3	€ 350.000,00	€ 233.333,00	€ 583.333,00
Misura 313 - Azione 4	€ 445.000,00	€ 445.000,00	€ 890.000,00
Misura 313 - Azione 5	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
Totale Asse 3 - Sottoasse 1	€ 2502.189,76	€ 3.839.308,50	€ 6.341.498,26
Misura 323 - Azione 1	€ 23.316,93	€ 9.993,07	€ 33.310,00
Misura 323 - Azione 2	€ 553.641,98	€ 281.358,02	€ 835.000,00
Misura 323 - Azione 3	€ 349.248,25	€ 148.378,05	€ 497.626,30
Misura 323 - Azione 4	€ 609.033,05	€ 0,00	€ 609.033,05
Totale Asse 3 - Sottoasse 2	€ 1.535.240,21	€ 439.729,14	€ 1.974.969,35
Totale Misura 413	€ 4.037.429,97	€ 4.279.037,64	€ 8.316.467,61
Totale Misura 410	€ 4.992.284,13	€ 5.666.479,17	€ 10.658.763,30
Misura 421 – Azione 1	€ 400.000,00	€ 94.440,47	-€ 494.440,47
Misura 421 – Azione 2	€ 237.901,92	€ 69.220,83	-€ 307.122,75
Totale Misura 421	€ 637.901,92	-€ 163.661,30	€ 801.563,22
Misura 431 – a) nuovi GAL	€ -	€ -	€ -
Misura 431 – b) animazione	€ 112.334,00	€ 28.083,51	€ 140.417,51
Misura 431 – c) gestione	€ 636.499,19	€ 159.124,80	€ 795.623,99
Totale Misura 431	€ 748.833,19	€ 187.208,31	€ 936.041,50
Totale Asse 4	€ 1.386.735,11	€ 350.869,61	€ 1.737.604,72
Totale PSL	€ 6.379.019,24	€ 6.017.348,78	€ 12.396.368,02

*Modifica approvata dall'AdG il 29.11.10, con prot. 623483: trasferite risorse Misura 311 Az.3 pari a € 150.000,00 alla Misura 311 Az. 2

SINTESI DELLA STRATEGIA, DEI TEMI, DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE MISURE PREVISTE DAL PSL

Si riporta qui di seguito la sintesi della **Strategia**, dei **Temi**, **Linee strategiche** e **Misure** previste dal PSL del GAL Patavino

STRATEGIA					
“Cultura, turismo, ambiente e patrimonio rurale nel GAL Patavino: incontro, valorizzazione e messa a sistema delle risorse del territorio per uno sviluppo economico e sociale integrato ed armonico”.					
TEMI	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVO	MISURE ATTIVATE DAL PSL	MODALITA' ASSEGNAZIONE RISORSE	BENEFICIARI
TEMA Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'impresarialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.	L.S. 1	Ristrutturazione., conservazione e riqualificazione del paesaggio delle aree rurali			
	L.S.1.1	studi e censimenti	ASSE 3 misura 323a az.ne 1	GESTIONE DIRETTA	GAL
	L.S.1.2.	progetti di recupero, riqualificazione e valorizzazione di manufatti	ASSE 3 misura 323a az.ne 2	BANDO	Imprenditori agricoli, Altri soggetti privati, Enti pubblici, ONLUSS

TEMI	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVO	MISURE ATTIVATE DAL PSL	MODALITA' ASSEGNAZIONE RISORSE	BENEFICIARI
TEMA Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.	L.S.1.3	ripristino e recupero di elementi tipici del paesaggio rurale	ASSE 3 misura 323a az.ne 3	BANDO	Imprenditori agricoli, Altri soggetti privati, Enti pubblici, ONLUSS
	L.S.1.4	Interventi per la valorizzazione culturale della aree rurali	ASSE 3 misura 323a az.ne 4	BANDO	Enti pubblici
	L.S.1.5	Investimenti forestali non produttivi	ASSE 2 Misura 227	BANDO	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei.

TEMI	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVO	MISURE ATTIVATE DAL PSL	MODALITA' ASSEGNAZIONE RISORSE	BENEFICIARI
TEMA Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'impresarialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.	L.S. 2	Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile			
	L.S.2.1.	sviluppo dell'ospitalità agrituristica esistente rali promossi dal PSL	ASSE 3 misura 311 azione 2	BANDO	Imprenditori agricoli fattorie didattiche
	L.S. 2.2	identificazione di itinerari e/o percorsi segnalati.	ASSE 3 misura 313 azione 1	BANDO	Enti Locali territoriali (Comuni, Provincie), Associazioni Agrituristiche,
	L.S. 2.3	riqualificare i percorsi d'acqua , anche con percorsi ciclo-pedonali, quale principale rete naturale per la scoperta dell'ambito territoriale.	ASSE 3 misura 313 azione 2	BANDO	Associazioni per gestione Strade del Vino e prodotti tipici, Consorzi promozione
	L.S. 2.4	l'adeguamento di	ASSE 3	BANDO	

TEMA Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.		infrastrutture finalizzate a garantire l'accoglienza del turista.	misura 313 azione 3		turistica, Associazioni allo scopo costituite tra soggetti pubblici e privati
	L.S. 2.5	sostegno delle attività di progettazione e commercializzazione di pacchetti turistici e le attività informative, promozionali e pubblicitarie	ASSE 3 misura 313 azione 4 e 5	BANDO	
	L.S.2.6	Favorire la creazione e lo sviluppo di micro imprese	ASSE 3 misura 312 azione 1	BANDO	Microimprese, secondo quanto previsto dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e com e definiti nella raccomandazione 2003/361/CE

TEMI	LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVO	MISURE ATTIVATE DAL PSL	MODALITA' ASSEGNAZIONE RISORSE	BENEFICIARI
TEMA Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.	L.S.3.1	Ammodernamento delle aziende agricole	ASSE 1 misura 121	BANDO	Imprese agricole in possesso dei requisiti di ammissibilità (IAP, iscrizione CCIAA, età inferiore 65 anni, ecc..)
	L.S.3.2	Attività di informazione	ASSE 1 misura 133 Azione 1	BANDO	Consorzi di tutela e altri organismi associativi (sistemi qualità)
	L.S.3.4	Creazione/consolidamento di fattorie polifunzionali,	ASSE 3 misura 311 azione 1	BANDO	Imprenditori agricoli fattorie didattiche
	L.S.3.5	sviluppo dell'ospitalità agrituristica oggi esistente rali promossi dal PSL	ASSE 3 misura 311 azione 2	BANDO	Imprenditori agricoli e/o membri famiglia agricola, fattorie didattiche